

[LA SCHEDE]

WelComoCard

Consente di ottenere sconti dal 10% nei negozi convenzionati fino al 31 maggio. Con 3 euro si può acquistare quella annuale che dà diritto anche a sconti su servizi, musei e attività culturali

Cartellonistica

Da maggio saranno installati 40 totem che sostituiranno la vecchia cartellonistica con indicazioni stradali, monumentali e commerciali. Saranno anche distribuite 30mila cartine informative.

La via della seta e il kinderheim

Dieci installazioni luminose posizionate strategicamente guideranno dal lungolago al Museo della seta. In piazza Martinelli spazio per i bambini con i laboratori e gli spettacoli dei burattini

[IL PROGETTO]

Vai dove ti porta il franco: parte la sfida dei negozi

Iniziativa di Comune e commercianti per attirare gli svizzeri

«Come dichiara guerra alla Svizzera!». Ci voleva un pubblicitario di lungo corso come Gianmaria Gambotti per individuare, in sede di conferenza stampa, lo slogan più efficace per sintetizzare una delle finalità di "ShopInComo 2011" ancora più di quello ufficiale, "Vai dove ti porta il Franco". Stando alle iniziative illustrate ieri dall'assessore al commercio Etta Sosio, dal dirigente del settore Attività produttive Marco Fumagalli, che è anche coordinatore della nuova agenzia di distretto, che unisce Comune, Camera di commercio, Csu e Confcommercio, e dal presidente di quest'ultima Giansilvio Primavesi, la prossima stagione turistica potrebbe essere quella della svolta definitiva per una città mai abbastanza organizzata sotto questo profilo. Da sottolineare, in questo senso, la sinergia tra assessorati al

turismo e al commercio che può sembrare semplice a chi non frequenta Palazzo Cernezzini ma che, invece, è un'autentica rivoluzione di pensiero per Como, un matrimonio tra questi due comparti auspicato da sempre (in primis dai commercianti che già nella sigla hanno presenti entrambi). Ci sono più di mille esercizi tra negozi e locali (ma, per carità, non si parli - per ora - di movida), abbastanza per fare della città murata un centro commerciale a cielo aperto da proporre, prima ancora che ai turisti, che già stanno iniziando ad arrivare, ai "vicini di casa". Approfitando del cambio favorevole, del recupero dell'Iva, una massiccia campagna mediatica "aggrederà" il Canton Ticino per portare nel capoluogo i potenziali clienti svizzeri che già preferiscono fare shopping in Italia ma si fermano proprio nei cen-

tri di distribuzione vicini alla frontiera (un 14% mentre solo il 7% arriva a lago). Valutazioni, queste, frutto di un'indagine sul campo riguardo alla tipologia dei clienti effettuata dalla Camera di commercio con il Centro Volta e il Comune ma anche con la collaborazione di Bennet perché, come ha sottolineato il direttore marketing dell'azienda Michele Tomaselli, «è importante lavorare in sinergia per fare convivere i diversi tipi di commercio». Uno dei punti di forza è stato individuato nella "WelComocard" che consente di ottenere sconti a partire dal 10% in tutti i punti vendita convenzionati (lunedì 4 aprile parte la campagna di adesione) fino al 31 maggio. Versando 3 euro si può ottenere, invece, la card annuale agli Infopoint turistici ottenendo anche sconti su numerosi ser-

vizi (trasporti, cultura e altro ancora). Per quanto riguarda le informazioni, in maggio saranno installati 40 nuovi totem che sostituiranno i vecchi cartelli gialli, vetusti e preda dei vandali con una distribuzione di 30mila cartine all'anno per tre anni e itinerari commerciali che

si integreranno a quelli turistici. Un marchio storico del comparto serico, Mantero, ha curato dieci installazioni luminose venendo a creare una mostra itinerante con tessuti storici. Si riattiverà il "kinderheim" di piazza Martinelli che, da quest'anno, grazie ai commercian-

ti, offrirà anche la merenda ai bambini. Le cifre: la nuova cartellonistica costa 80mila euro mentre 30mila verranno investite per la via della seta, 8mila per le attività nella piazzetta, costi condivisi con la Regione Lombardia.

Alessio Brunialti



L'IDEA Via alla guerra dello shopping

[IL CASO]

Il tribunale non cede sui parcheggi Per il presidente «vanno garantiti»

«Il codice della strada prevede che vengano riservati appositi spazi per le forze dell'ordine all'esterno del tribunale...». Esordisce così, il presidente Nicola Laudisio parlando del nodo parcheggi con la Lega Nord che aveva

messo sotto la lente di ingrandimento i 200 posti auto (150 ai dipendenti e 50 "blindati" per i magistrati) dell'autosilo di via Auguadi utilizzati gratuitamente dai dipendenti del palazzo di giustizia. E non ha alcuna intenzione di rinun-

ciare ai quei posti. «Ne parlerò con il sindaco - dice - ma sia chiaro che in tutti i tribunali d'Italia sono previsti posteggi per i dipendenti. Se il Comune non vuole lasciare l'autosilo, trovi altri posti. Ma non si può pensare di ritrovarsi alle udienze con l'imputato in gabbia e il magistrato o il funzionario in giro a cercare parcheggio». Laudisio sostiene anche che non siano occupati 200 posti: «I magistrati sono 29, i procuratori 14, poi c'è il personale amministrativo. Ma non si arriva a 200. In ogni caso i posti vanno garantiti, ora vedremo con il Comune». Anche a Palazzo di Giustizia, però, non si è vista la convenzione che sancisce la gratuità dell'utilizzo. La storia inizia una ventina d'anni fa con l'ampliamento del parcheggio che viene portato da 8 a 11 piani: il ministero della Giustizia si accolla la quasi totalità della spesa (5 miliardi di lire) e da lì si fa risalire la concessione dei posti. Nel 2001 il tribunale propone a Palazzo Cernezzini (c'era ancora il sindaco Alberto Botta) uno schema di convenzione per regolamentare i rapporti (gratuità dei posti, ma un contributo per la gestione) che, però, non è mai stato formalizzato. Di fatto, però, il ministero versa al Comune circa 30mila euro l'anno come contributo per spese per elettricità, pulizia, vigilanza per i 150 posti (nulle per i 50 dei magistrati). Dal 2008 riduce il contributo a 10mila euro l'anno e la proposta di «avviare una trattativa a livello locale con tribunale per sottoscrivere una convenzione per prevedere il pagamento di tariffe agevolate» rimane nei cassetti.

Gisella Roncoroni

g.roncoroni@laprovincia.it

OGGI

[PROVINCIA]

Report opposizione

Dalle 9.30 al CFP di via Bellinzona a Como le opposizioni dell'amministrazione provinciale presenteranno la pubblicazione «Como Provincia Report» sullo stato di Villa Saporiti. Saranno presenti i consiglieri provinciali di opposizione tra cui la deputata del Pd Chiara Braga. Al termine dei lavori, ai partecipanti sarà offerto un rinfresco. Il Cfp è dotato di parcheggio.

[BIBLIOTECA]

Violenza sulle donne

Non avere paura! Contro la violenza sulle donne. Questo il tema del convegno che si svolgerà alle ore 17 nell'auditorium della Biblioteca Comunale (piazzetta Venosto Lucati). Il convegno è organizzato dall'associazione Aiuto Onlus ed è stato patrocinato dall'assessorato alla Sicurezza, del Comune di Como, rappresentato da Francesco Scopelliti, e dall'associazione nazionale Carabinieri di Como.

[AL GALLIO]

Coro per il Giappone

Alle 17 concerto "Un coro per la pace". Voci bianche da Hiroshima al collegio Gallio anche per raccogliere fondi per il Giappone post terremoto. Organizza Akiko dell'associazione Miciscirube operante da tempo a Como.

VENERDÌ 8 APRILE "FLAMENCO PASSION". LE VIBRAZIONI DELL'ANIMA.

C'è un fuoco che accende un ritmo, scandito da riacchiere, passi decisi, braccia che si muovono come ali. È il flamenco. Venerdì sera ti sedurrà con il talento della Compagnia Internazionale Synchronia. Il Salone delle Feste, dove si potrà gustare anche la cena, sarà invaso da atmosfere andaluse, magiche e passionali. Questo è lo spettacolo che scaldierà la tua serata. Ohi!

Per informazioni e prenotazioni:
T. +4781 6401111 - F. +4781 6401112 - marketing@casinocampione.it
Casino Campione d'Italia Piazzale Milano 2 - 22160 Campione d'Italia (Como)

GIUCA ONLINE SU WWW.CASINOCAMPIONE.IT

CASINO CAMPIONE D'ITALIA
THE NEXT FUN



N. Laudisio